

PROGETTO DI CAMPIONATO NAZIONALE 2024

PREMESSA

Il progetto di Campionato Nazionale è un proseguimento dell'eredità lasciata dall'Associazione Italiana Palo della Cuccagna. In virtù di quest'idea, per l'anno 2024 si terrà l'**8° CAMPIONATO NAZIONALE**.

Il progetto viene realizzato con le associazioni e le società sportive dilettantistiche che si sono dimostrate interessate a questo progetto, il quale è aperto in linea con i nostri principi statutari.

Qui di seguito vi presentiamo il regolamento.

REGOLAMENTO

ART. 1 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO

La partecipazione al campionato viene vagliata tra le disponibilità date dalle associazioni e le società sportive, la valutazione viene fatta non con fini discriminatori ma per tutela del progetto, una selezione fatta per garantire il livello dell'evento. A quelle approvate viene inviata una convocazione con un modulo da compilare per ogni squadra partecipante. In questo modulo devono essere indicati: i componenti della squadra e la modalità di campionato a cui partecipano tra il 9,50 mt (Palo B) ed il 13,50 mt (Palo A); un capitano designato responsabile della squadra.

ART. 2 – CAUZIONE PER IL PROGETTO

La realizzazione del progetto è possibile solo se c'è disponibilità finanziaria, questo avviene con la richiesta di una cauzione:

- Squadra Veterana: cauzione di 300€ per tutte le squadre che hanno già partecipato al progetto almeno una volta dal 2018 al 2023.
- Nuova Squadra: cauzione di 500€

ART. 3 – LUOGO DI SVOLGIMENTO

Le tappe di Campionato dipendono dai partecipanti, diamo modo ad ogni ASD e SSD di proporre una località, in maniera tale da dare a tutti la possibilità di portare il Campionato nel loro territorio di riferimento.

ART. 4 - STRUTTURA

Le strutture utilizzate saranno 2, una per il palo da 13,5 mt messo a disposizione dall'AIPC e una per il palo da 9,5 mt messo a disposizione dall'AIPC, queste sono in perfetto stato di manutenzione e certificate. Il montaggio verrà certificato da un geometra.

I pali saranno due, uno di un'altezza di 13,50 mt ricoperto da 10 kg di grasso e uno di altezza di 9,5 mt ricoperto da 8 kg di grasso. Il grasso per ogni evento avrà viscosità nr. 1 di un'unica marca per tutto il campionato, spalmato uniformemente partendo da 1,5 mt da terra fino a 0,50 mt dalla cima. L'errata ingrassatura comporta una sanzione di 70€, pari al costo del grasso "sprecato", o a 3 punti di penalità, alla squadra di riferimento della tappa.

ART. 5 – COMPONENTI

La squadra deve essere almeno composta dal Capitano, dal Vice Capitano e da quattro titolari, ad ogni gara possono partecipare solo 5 componenti di cui uno costituisce riserva.

Sono 10 gli slot disponibili per una squadra, due dei quali sono vincolati a componenti novizi, si intendono come tali due persone che non hanno mai disputato una gara di Campionato Italiano.

È possibile effettuare durante l'anno due sostituzioni. Ogni sostituzione deve essere approvata dal Giudice e dal Garante, in caso di disaccordo, verrà richiesto ai Capitani delle squadre della stessa categoria di esprimere un parere. Verranno registrate le presenze prima di ogni evento, così da far rispettare il limite massimo di 5 partecipanti. L'errore comporta una penalità di 3 pt.

ART. 6 – MODALITA'

Le squadre devono raggiungere l'obiettivo per cui concorrono. L'altezza di 9,50 mt (Palo B) oppure il 13,50 mt (Palo A), entrambe identificate da un pulsante di stop. I tempi vengono presi elettronicamente, tramite i pulsanti alla base della struttura ed in cima. I tempi vengono registrati da un giudice imparziale. Il tempo iniziale di salita è di 30 sec ed incrementa di 5 sec ad ogni tornata, l'intervallo di salita tra le squadre non può essere superiore ai 3 min e devono rispettare il sorteggio deciso ad inizio campionato. Alla fine del tempo massimo per ogni tornata gli atleti devono scendere senza proseguire nella pulitura del palo, agganciandosi ad un'altezza non superiore a quella delle spalle.

Dopo che una squadra nella propria categoria raggiunge l'obiettivo, le altre hanno a disposizione due tentativi ciascuna.

ART. 7 – ORARIO DI PARTECIPAZIONE

Le squadre dovranno essere presenti al completo, pronti alla partenza, almeno mezz'ora prima dell'inizio della competizione. Eventuali ritardi devono essere tempestivamente segnalati o al giudice o agli organizzatori dell'evento.

La presenza della squadra può essere concessa con almeno 3 giocatori, un'altra squadra deve concedere la propria riserva, se non si propone su base volontaria questa viene estratta a sorte e potrà fare solo il primo uomo (la posizione iniziale alla base).

Il giocatore che arriva oltre l'orario di inizio competizione rimane escluso dalla stessa. La mancanza di una squadra entro l'orario di inizio competizione senza nessuna segnalazione viene considerato abbandono.

Il giudice, a sua discrezione, può ritardare l'inizio della manifestazione se ritiene sussistenti motivi validi.

ART. 8 – PUNTEGGI

Viene assegnato un punteggio in base all'ordine di conquista dell'obiettivo e alle tappe intermedie raggiunte identificate da una fascia colorata.

In base all'ordine vengono assegnati: 12 pt per il primo, 8 pt per il secondo e 4 pt per il terzo; sia per il palo A che per il palo B.

Sono previsti 3 step intermedi per il palo da 13,5mt:

- 1° step a 7 mt +2 sec bonus +1 pt
- 2° step a 9,5 mt +3 sec bonus +1 pt
- 3° step a 11,5 mt +5 sec bonus +1 pt

I bonus sono utilizzabili solo nella tornata successiva a quella dove si è raggiunto per la prima volta assoluta lo step.

Sul palo B sarà presente solo il 1° step.

Durante la tornata viene conservato solo lo step più alto sia per punteggio sia per i secondi tra gli step intermedi, quelli precedenti verranno eliminati e non saranno sommati.

Chi non raggiunge l'obiettivo in cima al palo entro il tempo consentito non ottiene nessun punteggio, ha però la possibilità nell'ultimo tentativo di prendere la cima "fuori tempo" per ottenere 2 punti per la tenacia e l'impegno sportivo.

ART. 9 – CONDOTTA DI SICUREZZA

È vietato attaccarsi ai tiranti sopra il palo per motivi di sicurezza.

È vietato saltare intenzionalmente sulla rete di protezione per motivi di sicurezza.

È vietato compiere acrobazie non finalizzate all'obiettivo per motivi di sicurezza.

È vietato in generale compiere atti che possano compromettere la propria sicurezza, quella dei propri compagni e/o quella del pubblico.

Ogni violazione di questa natura verrà severamente punita con una sanzione di 100€ alla persona o una penalizzazione di 3 pt all'intera squadra.

ART. 10 – CONDOTTA SPORTIVA

La segatura può essere utilizzata solo sugli indumenti per la pulizia delle tute a terra, e deve essere uguale per tutte le squadre, sarà mischiata tra le squadre per estrarne poi la stessa quantità e consistenza.

Non si possono creare dei risvolti negli indumenti, così da sfruttare la parte pulita solo nel momento del bisogno.

Le squadre hanno la possibilità di sporcare il palo, per motivi strategici in fasi di salita o discesa, in un'unica modalità consentita: abbracciando con braccia o gambe il palo.

Ogni violazione di questa natura comporta una penalità da 1 pt a 3 pt all'intera squadra.

È vietato l'abbandono della competizione, salvo eventi eccezionali. Se il motivo è ingiustificato, verrà valutato se l'abbandono è a livello del singolo giocatore o se a livello dell'intera squadra.

Le sanzioni previste sono: 50€ per il singolo ad evento, 500€ per la squadra ad evento.

ART. 11 – CONDOTTA GENERALE

È compito di ogni atleta visionare l'operato degli avversari e dei compagni, le segnalazioni devono essere raccolte dal Capitano della squadra e solo questo, dopo attenta valutazione, potrà fare un reclamo al giudice.

Ogni squadra è tenuta ad una condotta civile e morale consona ad un evento sportivo, qualsiasi atteggiamento eccessivamente aggressivo sia verbale che fisico verrà valutato come atto d'odio. Questo verrà severamente punito con una sanzione di 50€ alla persona o una penalizzazione di 3 pt all'intera squadra.

ART. 12a – GIUDICE

Viene designato un giudice imparziale per garantire il rispetto del regolamento. Questo ha il compito di supervisionare la struttura e l'abbigliamento sportivo degli atleti prima dell'inizio della competizione. Ha il compito di registrare gli start e gli stop delle tornate. Può decidere a sua discrezione i punti di penalità a seconda della gravità dell'atto, nei range consentiti dal presente regolamento. Eventuali segnalazioni al giudice che possano compromettere le tornate di salita, devono essere effettuate prima dell'inizio della nuova tornata. Eventuali segnalazioni di altra natura devono essere effettuate entro 30 min dalla fine della manifestazione.

ART. 12b – GARANTE

Viene designato dall'ASD AIPC un garante imparziale per garantire il rispetto del regolamento. È il garante di ultima istanza nel caso di controversie che coinvolgano direttamente il Giudice o nel caso la figura del Giudice non sia sufficiente e richiede supporto.

ART. 13 – CLASSIFICA FINALE

Nel caso di pari merito al termine del Campionato, vengono utilizzati i seguenti casi in successione per risolvere la parità: numero massimo di vittorie, somma dei tempi di tutte le vittorie, il miglior tempo della vittoria.

ART. 14 – RIMBORSI

Nel limite del possibile, verranno rimborsati i km percorsi, tramite un contributo erogato all'associazione. Il contributo non può superare i 0,50€/km, questo perché è un mero rimborso e non un compenso sportivo.

L'ASD AIPC designa come Giudice: Massimo Giusti.

L'ASD AIPC designa come Garante: Bruno Cifaldi.

NOTE: